



**COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE**  
Provincia di Bologna

---

Adunanza in prima convocazione. Seduta pubblica.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 29/04/2010**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO - AGGIORNAMENTO.**

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di Aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50 del d.lg. 18/8/2000 n. 267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

All'appello risultano:

BRUNELLI ROBERTO	P	BELLISARIO VALENTINA	P
PASSARINI SILVIA	P	LANZONI ANNALISA	P
PINARDI ANDREA	P	FREGNA ENRICO	P
NAPPI SERENA	P	ALBERGHINI MARCO	P
VIRZI' SALVATORE	A	MASOTTI CLAUDIO	P
RAVAIOLI STEFANIA	P	MONARI MASSIMO	P
MARCHESI MAURO	P	FRISARIO SABINA	P
MASETTI ANNA MARIA	P	MARGIOTTA LADISLAO	P
SELLITTO ANTONIO	P		

Assessori non consiglieri:

Raimondi Raffaella		Assente
Cicchetti Ezio	Presente	
De Santis Oronzo	Presente	
Pezzoli Claudio	Presente	

Assume la presidenza il Sindaco Ing. Roberto Brunelli

Partecipa il Segretario Generale Dr. Mario Criso

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Sigg. Consiglieri: SELLITTO, MASOTTI, MARGIOTTA

## PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO - AGGIORNAMENTO

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

- in particolare, l'art. 2 comma 594 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Visti inoltre i commi 595 e 596 del medesimo art. 3 L. 244/2007, nei quali sono contenute ulteriori indicazioni in merito, rispettivamente, alle modalità di utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile e alle procedure da seguire in caso di dismissione di dotazioni strumentali;

Dato atto che:

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della corte dei conti competente;

- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

Rilevato che:

- il comma 599 prevede che le amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lett. c) del comma 594, provvedano a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ricavati dalla locazione o in ogni caso dalla costituzione di diritti in favore di terzi;

- b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano, a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonchè quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Preso atto che

- alla data odierna, il citato D.P.C.M. di attuazione del comma 599 non è stato emanato;

- con delibera del Consiglio Comunale n. 98 del 30/12/2008 è stato approvato il Piano triennale 2008-2010;

- con delibera della Giunta Comunale n. 29 del 3/3/2010 sono state approvate le regolamentazioni per l'utilizzo di autovetture ed automezzi e per l'utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile;

Considerato:

- che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i diversi responsabili di servizio ai fini del conseguimento di economie di bilancio;  
- che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) e con la pubblicazione sul sito istituzionale del comune;

Visti:

- il vigente statuto comunale;  
- il vigente regolamento di contabilità;  
- il D.Lgs. 267/2000;  
- la relazione del Direttore Area Servizi Finanziari in data 15.04.2010;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 – co.1 – d. lg. 267/2000, il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto degli interventi del Sindaco e dei Consiglieri FRISARIO, LANZONI, PASSARINI, così come trascritti nel processo verbale integrale che verrà allegato alla deliberazione consiliare di approvazione della prima seduta utile successiva;

Con voti n. 11 favorevoli, n. 2 contrari (Consiglieri FRISARIO e MARGIOTTA) e n. 3 astenuti (Consiglieri ALBERGHINI, MASOTTI e MONARI), espressi in forma palese,

## DELIBERA

1. di approvare l'allegato aggiornamento del Piano per il triennio 2010-2012 contenente misure finalizzate al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento del Comune di San Pietro in Casale (all. "A");
2. di dare atto che il medesimo Piano costituisce atto di indirizzo, nei confronti dei Direttori di Area, con riferimento alla realizzazione concreta delle azioni e degli interventi previsti nel Piano stesso;
3. di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2010-2012 sul sito istituzionale dell'ente e al deposito di una copia presso l'URP;
4. di dare atto che a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/08, il piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio immobiliare verrà approvato con successivo atto deliberativo;

\*\*\*\*\*

**ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 – CO. 1 – DEL D.LG. 18.8.2000 N. 267**

Regolarità tecnica  
Parere favorevole  
IL DIRETTORE DI AREA  
F.to Rag. D. Tedeschi

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Ing. Roberto Brunelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Mario Criso

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li,

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO  
F.to

---

Per Copia conforme all'originale.

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO SEGRETERIA  
Milva Lenzi

---

**ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva per decorrenza  
dei termini, ai sensi dell'art. 134 –  
co. 3 – d. lg. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO SEGRETERIA  
F.to Milva Lenzi

Atto composto di n. 28 pagine (n. 1 allegati).